

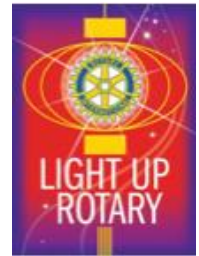


ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2014-2015
Ezio Lantieri



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2014-2015 Paolo Endrici



Bollettino n. 39 del 25 MAGGIO 2015

Anno Rotariano 2014-2015

Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Franco, Merzliak, Giuseppe Angelini

PARTECIPAZIONE

Presenze Soci:

Presenze: 41.42%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Medici con l'Africa Cuamm - la prima organizzazione italiana che dal 1950 si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane

Presentazione Nuovo Socio Dr. Michele Iori

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 1 giugno 2015

Viaggio in Germania – NO ROTARY

Lunedì 8 giugno 2015

GH Trento 19:30 - INTERCLUB con Lions Club

Trento – Serata con Signore

“Uno sguardo su Milano Expo 2015”

Arch. Maurizio De Caro, team leader dei tecnici progettisti delle architetture per i servizi generali di EXPO Milano 2015.

Si veda anche allegato

Lunedì 15 giugno 2015

GH Trento 19:30

Argomenti Rotariani: resoconto annata presidenza Endrici

Lunedì 22 giugno 2015

Locanda Margon 19:30 - Serata con Signore

Serata di Passaggio di consegne

Endrici – Conci

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- ✓ Il Presidente informa che il nostro socio **Mattia Barbareschi** ha assunto l'incarico di Primario di anatomia ed istologia patologica all'ospedale S.Chiera di Trento e S.Maria del Carmine di Rovereto. Tutto il Club applaude

Presentazione Nuovo Socio

Il Presidente Endrici annuncia l'ingresso di un nuovo Socio al RC di Trento il cui processo di ammissione trova ora il suo completamento nella presentazione formale alla platea. Passa quindi alla presentazione dell'**Dott. Michele Iori** il cui C.V viene di seguito riportato.

Dati personali

Luogo e data di nascita Trento, 31 agosto 1973

Abilitazioni: Dottore commercialista; Revisore legale dei conti; Giornalista Pubblicista

Esperienze lavorative

- Esercita la professione di dottore commercialista e revisore legale dei conti maturando significative esperienze nell'ambito della consulenza societaria, finanziaria e fiscale. Attività di due diligence; operazioni straordinarie; valutazione d'azienda; riorganizzazioni e ristrutturazioni di aziende in crisi; consulente tecnico di parte in cause civili.
- Professore a contratto corso laurea specialistica "Contabilità, Bilancio e Principi contabili 2" - Università degli studi di Trento.
- Iscritto all'Albo dei consulenti del giudice e all' Albo dei periti presso il Tribunale di Trento
- Relatore in numerosi convegni di aggiornamento e di approfondimento rivolti a dottori commercialisti in materia di bilancio, fisco e operazioni straordinarie. Responsabile scientifico oltre che docente del "Percorso di Alta specializzazione professionale" e del "Percorso di alta specializzazione Tributaria (IlSole24Ore, Trento).
- Componente di vari comitati scientifici. Presidente della Associazione Nazionale Tributaristi Italiani (ANTI) – Sezione TAA.
- Autore di numerosi libri, tra i quali si segnalano: *"Principi contabili nazionali e internazionali"* (IlSole24Ore, maggio 2015, sei edizioni); *"Guida alla contabilità e bilancio"* (IlSole24Ore, marzo 2015, dieci edizione); *"Operazioni straordinarie"* (IlSole24Ore, ottobre 2014, sette edizioni). *"Valutazione d'azienda"* (IlSole24Ore, ottobre 2014 – quattro edizioni).
- Mediatore nelle controversie civile e commerciali



- Incarichi di amministrazione e controllo in società ed enti.

Pubblicistica

- Svolge un'intensa attività di pubblicista con "Il Sole 24 Ore", con pubblicazioni su varie riviste di approfondimento. Tra le altre pubblicazioni si segnala la rivista "Guida alla Contabilità & Bilancio"; lo speciale "Crisi d'impresa: risanamento e ristrutturazione dei debiti" (I Focus Fiscali, 2014); lo speciale edicola: "Guida al Bilancio" (dal 2010 al 2015); l'intera collana di otto volumi allegata al quotidiano IlSole24Ore "Bilancio 2015: i nuovi principi Oic e le novità fiscali".

Principali cariche sociali

- Presidente del Consiglio di Gestione della Fondazione CARITRO.
- Membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale di primarie società ed enti.

L'intero Club applaude alla rituale "spillatura" e all'ingresso del nuovo socio.

Medici con l'Africa Cuamm

Don Dante (direttore del Cuamm)

Carmelo Fanelli (Pediatra)

Mario Battocletti (Chirurgo)

Miria Battocletti

Marcello Enio

Dal 1950 più di mille sono le persone che hanno prestato servizio con Medici con l'Africa Cuamm e hanno dato il loro personale contributo, professionale e umano, in una qualche parte del mondo povero

L'avventura di Medici con l'Africa Cuamm è iniziata a Padova nel 1950. Oltre

sessant'anni percorsi insieme in un "cammino" che si è diramato in mille e più direzioni:



- 1.522 **operatori**, tra medici, paramedici e tecnici, hanno prestato servizio specialmente nei paesi dell'Africa sub-Sahariana con un periodo medio in servizio di 3 – 4 anni per ciascuna persona inviata (di queste 411 sono i ripartiti una o più volte);
- 1.034 **studenti** sono stati ospitati nel collegio, 640 italiani e 280 studenti ospitati da 34 paesi del Sud del mondo;
- 157 i **programmi realizzati** in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, Unione Europea e varie agenzie internazionali;
- 216 le **strutture sanitarie seguite**, di cui 35 ristrutturate o costruite ex novo e attrezzate;
- 41 i **paesi di intervento** in Asia, America Latina, Medio Oriente e soprattutto Africa.
- Il percorso di Medici con l'Africa Cuamm ha attraversato gli **eventi sociali, politici, religiosi, nazionali e internazionali** che si sono succeduti nella seconda metà del ventesimo secolo. Il processo di decolonizzazione e le indipendenze dei paesi africani, il Concilio Vaticano II, la

dichiarazione di Alma Ata, per citare alcuni eventi fondamentali, hanno avuto un impatto diretto – in certi casi drammatico – nelle strategie, nelle scelte, nello stile di gestione dell’organismo.



LE NOSTRE PRIORITA'

Nella prospettiva degli [Obiettivi del Millennio](#), Medici con l’Africa Cuamm lavora per:

- 1. ottenere un impatto positivo sulla SALUTE MATERNO – INFANTILE, sulla CURA DELLA MALNUTRIZIONE e sul CONTROLLO DELLE GRANDI ENDEMIE attraverso servizi efficaci, da produrre e**

distribuire a livello di ospedale, unità periferica e comunità

In particolare, in termini pratici e operativi, Medici con l’Africa Cuamm ha deciso di occuparsi in maniera privilegiata, anche se non esclusiva, della salute materna e infantile: concentrare gli sforzi sull’accesso al parto sicuro, sulla continuità e sulla qualità delle cure dei neonati significa “PRIMA LE MAMME E I BAMBINI”.

In uno scambio continuo tra Italia e Africa, Medici con l’Africa Cuamm intende:

2. diventare CENTRO DI CULTURA, RICERCA, DOCUMENTAZIONE E DIVULGAZIONE nel settore della salute in Africa

Offrire al sapere scientifico internazionale il proprio contributo, sia pure modesto, può aiutare a conoscere se e in che misura le politiche sanitarie siano efficaci nel ridurre le disuguaglianze e nel favorire l’accesso alla popolazione più povera ai servizi sanitari di base. In quest’ottica, è cruciale la partecipazione a partnership a livello nazionale, europeo e internazionale per legittimare un’ampia azione di *lobby* e *advocacy*, condivise e inserite nel processo di elaborazione delle politiche nazionali e globali, onde evitare sprechi e ingiustizie

IL NOSTRO IMPEGNO

Nei primi 6 mesi del 2014 168 operatori, tra personale nazionale e internazionale, hanno scelto di percorrere un tratto del loro cammino umano e professionale in Africa, al fianco dei più deboli. Le loro strade hanno raggiunto 17 ospedali, 26 distretti, 5 scuole per infermieri e 2 università nei 7 paesi in cui siamo presenti.

Ovunque vogliamo rafforzare e rendere accessibili i sistemi sanitari: è questo l’obiettivo del nostro impegno, ampiamente motivato nel documento politico **Africa nel 21° secolo: salute per tutti?** e nel **Piano strategico 2008 – 2015**.

“Rigore e trasparenza nella gestione delle risorse e nell’esposizione dei risultati ottenuti dai progetti di cooperazione allo sviluppo” è quanto Medici con l’Africa Cuamm e le altre ONG aderenti a Link 2007 – Cooperazione in Rete hanno assunto come elementi fondanti la loro identità, la loro cultura e la loro visione strategica nel **documento “Il cammino verso l’accountability”**. Leggi anche il nostro **Codice Etico**.

Nel corso della serata è stato ricordato **Alessandro Fedrizzi** mancato nel marzo 2014. Nato a Trento nel 1952 e laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova nel 1977, il dr. Fedrizzi è entrato poco dopo in contatto con il Cuamm chiedendo di poter prestare servizio come medico nei paesi in via di sviluppo, una scelta motivata da ragioni di fede. Partì per la Tanzania il 1 settembre 1979, destinato all'ospedale di Masasi nella regione di Mtwara dove prestò la sua opera professionale per oltre due anni fino al 18 dicembre 1981.

Il seguito della carriera professionale del dottor Fedrizzi lo ha visto tra i protagonisti a Trento nella promozione delle cure palliative.

Il Cuamm lo ha voluto ricordare dedicando alla sua memoria nel febbraio 2015 il Centro per le Cure Materno Infantili creati a Lui in South Sudan.

L'interessante presentazione è seguita dalle domande di Fuganti, Lunelli, Niccolini,



